

Yogurt, concorso nazionale La Valle è seconda sul podio

Latte vaccino. Premio a Gocce di Memoria La Taiada, di Berbenno Bongiolatti: «È un risultato che arriva alla fine di un anno di crescita»

BERBENNO

STEFANO BARBUSCA

Yogurt e Valtellina. Un'accoppiata sempre più nota e vincente, uno dei tanti frutti del lavoro svolto dagli allevatori della provincia di Sondrio.

L'ultima conferma è arrivata dalle Fiere Zootecniche Internazionali di Cremona, dove si è svolta la sesta edizione del concorso nazionale Agri Yogurt, riservato ad aziende agricole, caseifici sociali e produttori artigianali. Un evento realizzato in collaborazione con Bevilatte, agenzia di servizi per l'agricoltura, FDstore e l'Accademia Italiana del Latte. Il secondo posto nella sfida nazionale dedicata allo yogurt di latte vaccino è andato a quello prodotto dall'azienda agricola Gocce di Memoria La Taiada - di proprietà della famiglia Bongiolatti - di Berbenno. Alla gara è stato presentato lo yogurt al naturale confezionato per "Gocce di memoria" di Chiuro, azienda che porta in tavola la tradizione valtellinese.

Terza generazione

«Noi produciamo yogurt per il nostro spaccio e per Gocce di memoria - sottolinea Nicola Bongiolatti, 25 anni, rappresentante della terza generazione attiva in un'azienda che dal 1998 ha la certificazione per i prodotti biologici -. Di fronte alla proposta di partecipare a quest'iniziativa abbiamo subito accettato. Ci siamo presentati con uno yogurt al naturale, che in questi concorsi viene valutato sulla base di varie caratteristiche, ad esempio gusto, densità, profumi e aspetto. Questo secondo posto ci riempie d'orgoglio». Il 2015, co-



Nicola Bongiolatti con Karin



Nicola rappresentante la terza generazione attiva in azienda



Lo yogurt, prodotto crescita

«Ci siamo presentati con uno yogurt al naturale, valutato sulla base di varie caratteristiche»

me per tante altre società agricole della provincia di Sondrio, è stato un anno di crescita a La Taiada, azienda che punta sulle produzioni bio lavorando in alpeggio e a Berbenno.

Grande soddisfazione

«Questo risultato è senza dubbio un motivo di grande soddisfazione

ne e uno stimolo a lavorare tutti i giorni con il massimo impegno - aggiunge Nicola Bongiolatti - anche perché arriva alla fine di un anno di crescita. Non sappiamo se sia merito di Expo oppure, più in generale, di una crescita dell'attenzione nei confronti dei nostri prodotti, ma nel complesso la tendenza è positiva».